

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Deliberazione del Direttore Generale	n. DEL-2020-86 del 07/08/2020
Oggetto	Direzione Generale. Disposizioni in merito alla copertura della posizione dirigenziale di Responsabile Servizio Gestione Demanio Idrico.
Proposta	n. PDEL-2020-86 del 23/07/2020
Struttura proponente	Direzione Generale
Dirigente proponente	Bortone Giuseppe
Responsabile del procedimento	Manaresi Lia

Questo giorno 7 (sette) agosto 2020 (duemilaventi), in Bologna, il Direttore Generale, Dott. Giuseppe Bortone, delibera quanto segue.

Oggetto: Direzione Generale. Disposizioni in merito alla copertura della posizione dirigenziale di Responsabile Servizio Gestione Demanio Idrico.

VISTE:

- la L.R. n. 44/1995 - “Riorganizzazione dei controlli ambientali e istituzione dell’Agenzia regionale per la prevenzione e l’ambiente (Arpa) dell’Emilia-Romagna” - che ha istituito l’Agenzia regionale per la Prevenzione e l’Ambiente (Arpa) quale ente strumentale della Regione preposto all’esercizio di funzioni tecniche per la prevenzione collettiva e per i controlli ambientali nonché all’erogazione di prestazioni analitiche di rilievo sia ambientale sia sanitario;
- la L.R. n. 13/2015 - “Riforma del Sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni” - con cui è stato avviato un complesso processo di riordino istituzionale a livello territoriale prevedendo, al Titolo II, Capo I, il riordino delle funzioni in materia di ambiente, energia, difesa del suolo e della costa e protezione civile, che coinvolge segnatamente l’Agenzia regionale per la prevenzione e l’ambiente dell’Emilia-Romagna (Arpa), che viene ridenominata “Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia”;

PREMESSO:

- che con la suddetta L.R. n. 13/2015 e, in particolare, con gli artt. 14 e 16 la Regione Emilia-Romagna ha previsto che, tra le altre, le funzioni in materia ambientale afferenti le concessioni relative alle risorse idriche ed all’utilizzo del demanio idrico siano esercitate tramite l’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia (Arpae);

VISTE:

- la D.G.R. n. 1927/2015 con cui la Regione Emilia-Romagna ha approvato il “Progetto per il recupero di arretrato nella gestione delle pratiche di concessione del demanio idrico”;
- la D.G.R. n. 1036/2017 avente ad oggetto “Disposizioni sul progetto per il recupero di arretrato nella gestione delle pratiche di concessione del demanio idrico”;
- la D.G.R. n. 188/2019 avente ad oggetto “Approvazione di schema di convenzione tra la Regione Emilia-Romagna e ARPAE Emilia-Romagna per la gestione delle funzioni conferite ai sensi della L.R. n. 13/2015”;
- la D.G.R. n. 1271/2019 con cui la Regione Emilia-Romagna ha approvato apposite “Direttive e indicazioni ad ARPAE per lo svolgimento delle attività di recupero del credito connesse alla funzione regionale di gestione del demanio idrico”;

VISTE ALTRESI’:

- la D.D.G. n. 70/2018 avente ad oggetto “Direzione Amministrativa. Area Sviluppo

Risorse Umane e Relazioni Sindacali. Approvazione Assetto organizzativo generale dell’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) istituita con L.R. n. 13/2015 ed invio alla Giunta Regionale”;

- la D.G.R. n. 1181/2018, con la quale è stato approvato l’assetto organizzativo generale dell’Agenzia di cui alla citata D.D.G. n. 70/2018;
- la D.D.G. n. 90/2018 con cui è stato, conseguentemente, approvato l’assetto organizzativo analitico dell’Agenzia ed il documento Manuale organizzativo di Arpae;
- la D.D.G. n. 78/2020 con cui sono stati, da ultimo, modificati l’Assetto organizzativo analitico ed il documento Manuale organizzativo di Arpae Emilia-Romagna approvati con la citata D.D.G. n. 90/2018;
- la determinazione n. 577/2020 con cui sono state recepite le disposizioni contenute nella D.D.G. n. 78/2020 ed è stato approvato il quadro delle posizioni dirigenziali afferenti la Direzione Tecnica;

RILEVATO:

- che con la suddetta determinazione n. 577/2020, in attuazione di quanto previsto nella D.D.G. n. 78/2020, si prevede l’istituzione, presso la Direzione Tecnica, della posizione dirigenziale di Responsabile Servizio Gestione Demanio Idrico, che assume le funzioni in capo alla posizione dirigenziale di Responsabile Unità Progetto Demanio idrico, nonché le funzioni trasversali e di coordinamento a scala regionale sui procedimenti sanzionatori per violazioni amministrative sull’utilizzo del demanio idrico, inclusa l’emissione degli atti conclusivi, di riferimento tecnico-amministrativo per i Servizi Autorizzazioni e Concessioni e di interlocuzione con l’istituzione regionale;

RICHIAMATI:

- l’Accordo rep. n. 339/2020, in materia di posizioni dirigenziali con il quale sono stati definiti, da ultimo, il quadro complessivo delle posizioni dirigenziali di Arpae, le relative graduazioni e tipologie di incarico;
- la D.D.G. n. 83/2020 con cui è stato recepito il suddetto Accordo rep. 339/2020, in materia di revisione del quadro delle posizioni dirigenziali di Arpae, a seguito delle modifiche organizzative di cui alla D.D.G. n. 78/2020;

RICHIAMATI INOLTRE:

- l’art. 19 c. 6 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. riferito al conferimento di incarichi dirigenziali mediante sottoscrizione di contratti a tempo determinato;
- l’art. 11 c. 3 del D.L. n. 90/2014 (convertito nella L. n. 114/2014) che, in materia di incarichi dirigenziali, ha introdotto l’obbligo della selezione pubblica volta ad accertare il

possesso di comprovata esperienza pluriennale e specifica professionalità nelle materie oggetto dell'incarico anche per la dirigenza regionale e per la dirigenza professionale tecnica ed amministrativa del Servizio Sanitario Nazionale, stabilendo, altresì che il limite di posti in dotazione organica attribuibili tramite assunzioni a tempo determinato non superi il livello percentuale del 10%;

- l'art. 18 della L.R. n. 43/2001 e s.m.i. "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna", che consente di provvedere alla copertura dei posti della qualifica dirigenziale con contratti a tempo determinato di durata non superiore a cinque anni e nel limite del 10% della dotazione organica;
- l'art. 15 del Regolamento Generale di Arpae, approvato con la Delibera della Giunta Regionale n. 124/2010, ai sensi del quale è attribuita al Direttore Generale la competenza a provvedere alla copertura di posizioni dirigenziali, presenti nell'assetto organizzativo dell'Agenzia, tramite la stipulazione di contratti di lavoro subordinato a tempo determinato di natura privatistica aventi durata non superiore a cinque anni;
- l'art. 15 del Regolamento per l'accesso agli impieghi di Arpae (approvato con D.D.G. n. 103/2018) che disciplina la procedura selettiva di assunzione a tempo determinato nella qualifica dirigenziale presso l'Agenzia;

CONSIDERATO:

- che, in ragione del nuovo quadro organizzativo dell'Agenzia delineato dalla suddetta D.D.G. n. 78/2020, si rende necessario individuare una soluzione idonea a garantire il presidio e l'espletamento delle funzioni di responsabilità afferenti la suddetta posizione dirigenziale di nuova istituzione denominata Responsabile Servizio Gestione Demanio Idrico, mediante la copertura della stessa con le procedure previste dal citato art. 18 della L.R. n. 43/2001;

PRECISATO:

- che, nel rispetto della normativa vigente in materia, la copertura di posizioni dirigenziali mediante stipulazione di contratti di lavoro a tempo determinato è subordinata all'accertamento dei seguenti presupposti:
 - a) verifica circa l'insussistenza, tra le figure dirigenziali interne, di una professionalità idonea alla copertura della posizione e all'assunzione dell'incarico dirigenziale;
 - b) verifica sull'impossibilità di ricollocare il personale iscritto negli appositi elenchi di cui all'art. 34, comma 6, del D.Lgs. n. 165/2001, per i contratti di assunzione a tempo determinato di durata superiore a 12 mesi;

RILEVATO:

- che, con riferimento agli adempimenti di cui al punto a), si è proceduto all'espletamento di una ricognizione preliminare, mediante l'analisi dei curricula contenuti nella banca dati del personale dirigente di ruolo dell'Agenzia, volta a verificare l'insussistenza di professionalità idonee alla copertura della suddetta posizione dirigenziale;

DATO ATTO:

- che la suddetta ricognizione è stata tesa ad accertare la presenza di dirigenti di ruolo dell'Agenzia in possesso di un'idonea formazione culturale e professionale, intesa in termini di adeguati titoli di studio ed in termini di esperienza pluriennale nell'esercizio delle funzioni di gestione amministrativa del demanio idrico e delle risorse idriche, avendo anche a riferimento le funzioni dettagliate, per la posizione dirigenziale in questione, nella D.D.G. n. 78/2020;

DATO ATTO ALTRESI':

- che, dagli esiti della predetta ricognizione preliminare, è emersa - anche in considerazione del fatto che le funzioni in materia ambientale afferenti le concessioni relative alle risorse idriche ed all'utilizzo del demanio idrico sono state assegnate ad Arpae solo dal 1/05/2016 - l'assenza di idonee professionalità con riferimento alla copertura della specifica posizione dirigenziale in esame, facendo riferimento ai requisiti di seguito precisati;

RILEVATO:

- che, con riferimento agli adempimenti di cui al sopracitato punto b), si è proceduto a richiedere con nota prot. PG/2020/108839 del 28/07/2020 ai competenti Uffici della Regione Emilia-Romagna e del Dipartimento della Funzione Pubblica la segnalazione di eventuale personale collocato in disponibilità ai sensi degli artt. 34 e 34 bis del D.Lgs. n. 165/2001 con riferimento all'incarico dirigenziale in esame, trattandosi di assunzione a tempo determinato di durata superiore ai dodici mesi;

VALUTATA:

- in ragione della natura della posizione dirigenziale che si intende ricoprire, la necessità di definire requisiti che siano coerenti con l'esigenza di acquisire una professionalità che garantisca il possesso delle competenze e delle capacità richieste per l'espletamento delle attività e dei compiti afferenti la posizione medesima;

CONSIDERATO:

- che nel definire i requisiti per la copertura della posizione dirigenziale in oggetto, si tiene conto, altresì, del livello di autonomia gestionale ed amministrativa caratterizzante l'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Gestione Demanio Idrico, come risulta dall'Accordo Rep. 339/2020 recepito con D.D.G. n. 83/2020;

PRECISATO:

- che per la copertura della posizione dirigenziale in esame mediante contratto di assunzione a tempo determinato, in ragione della natura dell'incarico dirigenziale medesimo, si richiede, pertanto, il possesso dei seguenti requisiti:
 - possesso di diploma di laurea (vecchio ordinamento) o laurea specialistica/magistrale (nuovo ordinamento) in discipline giuridico-economiche;
 - comprovata qualificazione professionale per aver maturato un'esperienza di almeno cinque anni, anche non continuativi, e una specifica professionalità nelle materie oggetto dell'incarico acquisita:
 - presso le Amministrazioni Pubbliche nella qualifica dirigenziale o in posizioni funzionali previste per l'accesso alla dirigenza con incarico di responsabilità di incarico di funzione - posizione organizzativa - alta professionalità;
 - in Enti di diritto pubblico o aziende pubbliche o private in qualifica dirigenziale o nella qualifica immediatamente inferiore a quella dirigenziale o nella qualifica apicale dell'area non dirigenziale;
 - nelle libere professioni ovvero in altre attività professionali di particolare qualificazione;

RILEVATO ALTRESI':

- che il contratto di assunzione a tempo determinato per lo svolgimento dell'incarico dirigenziale in oggetto avrà durata di cinque anni, in conformità a quanto previsto dal citato art. 18 della L.R. n. 43/2001;

RITENUTO:

- pertanto, di dare mandato alla Responsabile del Servizio Organizzazione e Risorse Umane di procedere, secondo le indicazioni contenute nel presente atto, con gli adempimenti di cui all'art. 15 del Regolamento per l'accesso agli impieghi di Arpa (approvato con D.D.G. n. 103/2018) necessari all'espletamento della procedura selettiva pubblica, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato nella qualifica dirigenziale, ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 43/2001, per la copertura della posizione dirigenziale di Responsabile Servizio Gestione Demanio Idrico, la cui mission, aree di responsabilità e rapporti interfunzionali (interni ed esterni) sono definiti nella D.D.G. n. 78/2020;
- di dare atto che l'assunzione a tempo determinato del vincitore della suddetta procedura selettiva è, comunque, subordinata agli esiti della verifica sull'impossibilità di ricollocare il personale iscritto negli appositi elenchi di cui all'art. 34, comma 6, del D.Lgs. n. 165/2001, per i contratti di assunzione a tempo determinato di durata superiore a 12 mesi;

VISTO:

- l'art. 18, comma 5, della L.R. n. 43/2001 secondo cui il trattamento economico dei dirigenti con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato è stabilito con riferimento a quello dei dirigenti di ruolo e può essere motivatamente integrato in relazione alla specifica qualificazione professionale posseduta, nonché in considerazione della temporaneità del rapporto e delle condizioni di mercato relative alle specifiche competenze professionali;

RITENUTO ALTRESI':

- di stabilire che il valore complessivo del trattamento economico annuo da corrispondere al soggetto che risulterà vincitore della selezione pubblica per lo svolgimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Gestione Demanio Idrico, debba essere quantificato secondo quanto indicato nella tabella allegato sub A) al presente atto;

DATO ATTO:

- che risulta rispettato quanto previsto dall'art. 11, comma 3, del D.L. n. 90/2014 (convertito in L. n. 114/2014) e dall'art. 18 della L.R. n. 43/2001 e s.m.i. per quanto attiene al limite massimo del 10% dei posti di dotazione organica attribuibili mediante assunzione a tempo determinato di personale dirigenziale;

RICHIAMATA:

- la D.D.G. n. 53/2020 avente ad oggetto "Direzione Amministrativa. Servizio Organizzazione e Risorse Umane. Approvazione del Piano triennale di fabbisogni di personale 2020-2022 di Arpaie ai sensi della D.G.R. n. 1412/2018";

RILEVATO:

- che nel Piano triennale di fabbisogni di personale 2020-2022 di Arpaie approvato con la suddetta D.D.G. n. 53/2020, si prevede, in relazione alle specifiche esigenze organizzative e gestionali dell'Agenzia, l'assunzione a tempo determinato di n. 1 unità nel 2020 nella qualifica dirigenziale, mediante procedura selettiva pubblica, per titoli e colloquio svolta ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 43/2001, previo espletamento delle procedure di mobilità collettiva (art. 34 D.Lgs. n. 165/2001);

DATO ATTO:

- che il presente provvedimento è adottato nel rispetto dell'art. 11, comma 1, del D.L. n. 35/2019 - convertito con L. n. 60/2019 - che prevede che a decorrere dal 2019 la spesa per il personale degli enti del Servizio Sanitario Nazionale delle regioni non può superare il valore della spesa sostenuta nell'anno 2018, come certificata dal Tavolo di verifica degli adempimenti di cui all'articolo 12 dell'Intesa 23 marzo 2005 sancita in sede di Conferenza

permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, o, se superiore, il valore della spesa prevista dall'art. 2, comma 71, della Legge n. 191/2009;

- che il presente provvedimento è adottato, altresì, in coerenza con le indicazioni regionali di cui alla nota acquisita in atti con prot. PG/2019/123023 del 5/08/2019, secondo cui la spesa del personale, al netto degli oneri derivanti da rinnovi contrattuali, non superi in via tendenziale, per ciascuno degli anni del triennio di riferimento, la spesa indicata nel bilancio di previsione per l'esercizio 2019;

PRECISATO:

- che il rispetto delle suddette disposizioni tiene conto di quanto previsto nella D.G.R. n. 188/2019, secondo cui i costi necessari all'espletamento delle funzioni conferite dalla L.R. n. 13/2015 e L.R. n. 13/2016 e del Progetto demanio idrico sono portati in aumento dei limiti di spesa del personale secondo la normativa applicata ad Arpae;
- infine, che il presente provvedimento è assunto nel rispetto dell'equilibrio complessivo di bilancio, che Arpae è tenuta ad assicurare in base alle linee di indirizzo fornite dalla Regione Emilia-Romagna;

RICHIAMATE:

- la D.D.G. n. 128 del 20/12/2019 avente ad oggetto: "Direzione Amministrativa. Servizio Bilancio e Controllo Economico. Approvazione del Bilancio Pluriennale di previsione dell'Agenzia per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna per il triennio 2020-2022, del Piano Investimenti 2020-2022, del Bilancio economico preventivo per l'esercizio 2020, del Budget generale e della Programmazione di cassa 2020";
- la D.D.G. n. 129 del 20/12/2019 avente ad oggetto: "Direzione Amministrativa. Servizio Bilancio e Controllo Economico. Approvazione delle Linee Guida e assegnazione dei budget di esercizio e investimenti per l'anno 2020 ai centri di responsabilità dell'Agenzia per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna";

ACQUISITO:

- il parere di regolarità contabile espresso ai sensi del "Regolamento Arpae per l'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia" - approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 109/2019 - dal Responsabile Servizio Bilancio e Controllo Economico, Dott. Giuseppe Bacchi Reggiani;

SU PROPOSTA:

- del Direttore Generale Dott. Giuseppe Bortone;

ACQUISITI:

- il parere favorevole del Direttore Amministrativo, Dott.ssa Massimiliana Razzaboni, e del Direttore Tecnico, Dott. Franco Zinoni, espresso ai sensi dell'art. 9 della L.R. 44/95;

DATO ATTO:

- che si è provveduto a nominare quale responsabile di procedimento la Dott.ssa Lia Manaresi, Responsabile del Servizio Organizzazione e Risorse Umane;

DELIBERA

1. di dare mandato alla Responsabile del Servizio Organizzazione e Risorse Umane di procedere, secondo le indicazioni contenute nel presente atto, con gli adempimenti di cui all'art. 15 del Regolamento per l'accesso agli impieghi di Arpae (approvato con D.D.G. n. 103/2018) necessari all'espletamento della procedura selettiva pubblica, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato nella qualifica dirigenziale, ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 43/2001, per la copertura della posizione dirigenziale di Responsabile Servizio Gestione Demanio Idrico, la cui mission, aree di responsabilità e rapporti interfunzionali (interni ed esterni) sono definiti nella D.D.G. n. 78/2020;
2. di prevedere che per la copertura della posizione dirigenziale in esame mediante contratto di assunzione a tempo determinato si richiede il possesso dei seguenti requisiti:
 - possesso di diploma di laurea (vecchio ordinamento) o laurea specialistica/magistrale (nuovo ordinamento) in discipline giuridico-economiche;
 - comprovata qualificazione professionale per aver maturato un'esperienza di almeno cinque anni, anche non continuativi, e una specifica professionalità nelle materie oggetto dell'incarico acquisita:
 - presso le Amministrazioni Pubbliche nella qualifica dirigenziale o in posizioni funzionali previste per l'accesso alla dirigenza con incarico di responsabilità di incarico di funzione - posizione organizzativa - alta professionalità;
 - in Enti di diritto pubblico o aziende pubbliche o private in qualifica dirigenziale o nella qualifica immediatamente inferiore a quella dirigenziale o nella qualifica apicale dell'area non dirigenziale;
 - nelle libere professioni ovvero in altre attività professionali di particolare qualificazione;
3. di stabilire che il valore complessivo del trattamento economico annuo da corrispondere al soggetto che risulterà vincitore della selezione pubblica per lo svolgimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Gestione Demanio Idrico debba essere quantificato secondo quanto indicato nella tabella allegato sub A) al presente atto;

4. di stabilire che il contratto di assunzione a tempo determinato per lo svolgimento dell'incarico dirigenziale in oggetto avrà durata di cinque anni, in conformità a quanto previsto dal citato art. 18 della L.R. n. 43/2001;
5. di dare atto che l'assunzione a tempo determinato del vincitore della procedura selettiva in esame è, comunque, subordinata agli esiti della verifica sull'impossibilità di ricollocare il personale iscritto negli appositi elenchi di cui all'art. 34, comma 6, del D.Lgs. n. 165/2001, per i contratti di assunzione a tempo determinato di durata superiore a 12 mesi.

PARERE: FAVOREVOLE

IL DIRETTORE TECNICO

(F.to Dott. Franco Zinoni)

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

(Dott.ssa Massimiliana Razzaboni)

IL DIRETTORE GENERALE

(F.to Dott. Giuseppe Bortone)

Allegato A)**Trattamento economico annuo**

N.	Struttura	Posizione Dirigenziale	Retribuzione annua lorda	Retribuzione di risultato 5%	Totale annuo lordo
1	Direzione Tecnica	RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO	74.285,71	3.714,29	78.000,00

Al soggetto che risulterà vincitore della selezione pubblica per l'assunzione a tempo determinato, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 43/2001, per lo svolgimento del relativo incarico dirigenziale sarà corrisposto il compenso lordo annuo riportato in tabella (comprensivo del rateo di tredicesima), che potrà essere elevato di un ulteriore 5% in ragione del raggiungimento dei risultati di gestione e della realizzazione degli obiettivi fissati.

N. proposta: PDEL-2020-86 del 23/07/2020

Centro di Responsabilità: Direzione Generale

OGGETTO: Direzione Generale. Disposizioni in merito alla copertura della posizione dirigenziale di Responsabile Servizio Gestione Demanio Idrico.

PARERE CONTABILE

Il sottoscritto Dott. Giuseppe Bacchi Reggiani, Responsabile del Servizio Bilancio e Controllo Economico, esprime parere di regolarità contabile ai sensi del Regolamento Arpae per l'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia.

Data 06/08/2020

Il Dirigente
